

Annullamento dell'arresto di Brullo: il Riesame spiega le ragioni

20 Aprile 2021



Il Tribunale del Riesame di Palermo, che all'inizio di marzo ha annullato la custodia cautelare a carico dell'armatore di Augusta Due Raffaele Brullo per il caso della presunta collisione della nave Vulcanello M con il peschereccio Iside nel maggio del 2020, ha spiegato il perché del provvedimento.

Secondo quanto reso noto dalla stessa shipping company, i giudici avrebbero scritto che Brullo non avrebbe messo in atto alcun "consapevole e deliberato proposito di immutare artificiosamente lo stato e le condizioni della nave o l'intenzione di rafforzare l'altrui condotta a titolo di concorso morale".

Con queste affermazioni, spiega la nota di Augusta Due, "il Tribunale del Riesame di Palermo è entrato nel merito dell'accusa formulata e sfociata nell'arresto, poi annullato, dell'armatore della società Augusta Due, Raffaele Brullo e ne ha sancito la totale estraneità in ordine ai fatti relativi all'affondamento del peschereccio". La compagnia ha inoltre espresso grande soddisfazione "per quello che il collegio di difesa ha definito il dissolvimento di un equivoco processuale".